

Oggetto: Aggiornamento dei Bandi Tipo a seguito del D. L. n. 32/2019 convertito con l. 55/2019.



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO:

- Gli articoli 23, 24, 36, 152, 153, 154, 156, 157 e 213 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 (di seguito indicato per sintesi "Codice");
- Gli articoli 4, 7, 12 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii;
- L'art. 24 della L.R. 17 maggio 2016, n. 8;
- Le Linee Guida n°1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria (di seguito indicati per sintesi "SAI"), emanate dall'ANAC con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 (di seguito indicate per sintesi "Linee Guida n°1");
- Il Bando tipo n. 3 "Schema di disciplinare di gara per l'affidamento, con procedura aperta, di servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore ad € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo" approvato dall'ANAC, con delibera n. 723 del 31 luglio 2018.

CONSIDERATO CHE:

- L'art. 213 comma 2 del codice stabilisce che l'ANAC può redigere apposite linee guida e bandi tipo con l'obiettivo di *"...garantire la promozione dell'efficienza, della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti, cui fornisce supporto anche facilitando lo scambio di informazioni e la omogeneità dei procedimenti amministrativi e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche..."*
- L'ANAC, alla data odierna, in materia di Servizi di Architettura e Ingegneria, ha pubblicato il Bando tipo n°3 sopra richiamato, approvato dalla stessa Autorità con delibera n. 723 del 31 luglio 2018 (affidamenti di SAI, con procedura aperta, per importo stimato pari o superiore a 100.000 euro);
- La Regione Siciliana, in virtù del proprio Statuto Speciale, ha varato la L.R. 12/7/2011 n°12, con la quale ha recepito, con modifiche, il D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e la successiva L.R. 17 maggio 2016, n. 8 (art. 24), con la quale ha recepito il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- L'art. 7 della L.R. 12/2011 attribuisce all'Assessore Regionale alle Infrastrutture ed alla Mobilità le competenze di elaborare appositi bandi tipo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;

- Con nota prot.239938 del 15/11/2013, il Dirigente Generale del Dipartimento Tecnico ha trasmesso all'Assessore la proposta di bandi tipo relativi all'affidamento di servizi di architettura e ingegneria ed ai concorsi di progettazione e di idee, in adempimento ai compiti di istituto assegnati allo stesso dipartimento dall'art.4 comma 4 lettere c1 e c2 della L.R. 12/7/2011 n°12;
- In data 27 novembre 2018, a seguito di apposita consultazione, i rappresentanti regionali degli Ordini delle professioni dell'area tecnica hanno espresso parere favorevole;
- Con proprio decreto n°30 GAB del 5/12/2018 erano già stati approvati i bandi tipo redatti dal Dipartimento Regionale Tecnico e trasmessi all'Assessore dal Dirigente Generale dello stesso Dipartimento, con nota prot.239938 del 15/11/2013;
- I bandi tipo, già pubblicati, unitamente ad una guida alla redazione degli stessi, costituiscono, per gli Enti di cui all'art.2 della L.R. n°12/2011, un riferimento per la redazione dei bandi, in relazione alle diverse procedure di affidamento previste dalle norme vigenti in materia, sul territorio regionale;

PRESO ATTO CHE:

- Le modifiche, introdotte al Decreto Legislativo 50/2016, dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, impongono un aggiornamento dei suddetti bandi tipo;
- La guida ai bandi approvata con Decreto Assessoriale n. 30Gab. del 5/12/2018 già pubblicata sul sito web del Dipartimento Regionale Tecnico prevede che: *"Il Dipartimento Regionale Tecnico provvederà ad aggiornare costantemente i bandi tipo pubblicati, in relazione all'evoluzione del quadro normativo vigente"*.

DECRETA

Art. 1

Aggiornamento dei bandi tipo

Per i motivi citati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, sono approvati i bandi tipo, nella versione aggiornata al 26 agosto 2019, per l'affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria e per i concorsi di progettazione e di idee, allegati al presente decreto, a cui faranno riferimento gli enti di cui all'art. 2 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii.

Art.2

Procedure per l'affidamento della progettazione a mezzo di Concorsi

Nei casi in cui la progettazione riguardi lavori di particolare interesse architettonico, come previsto dall'art. 23 comma 2 del Codice, le stazioni appaltanti ricorrono a professionalità interne (purché in possesso di idonea competenza e di idonei requisiti) o ai concorsi disciplinati dalla Parte II, Titolo IV, Capo IV del Codice.

In particolare, gli artt. 152, 154 e 156 del codice prevedono le seguenti tipologie di concorso:

- a) **Concorso di progettazione ad unico grado** (art.154), finalizzato all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica;

- b) **Concorso di progettazione a due gradi** (art. 154 comma 4), finalizzato all'acquisizione, nel primo grado, di proposte ideative e, nel secondo grado, di un progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- c) **Concorso di progettazione a due fasi** (Art.154 comma 5), finalizzato all'acquisizione, nella prima fase, di proposte progettuali definite a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nella seconda fase, di un progetto definitivo a livello architettonico, con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica;
- d) **Concorso di idee ad unica fase** (art.156), finalizzato all'acquisizione di proposte ideative da sviluppare successivamente con i tre livelli della progettazione;
- c) **Concorso di idee a due fasi** (art.156 comma 7), finalizzato all'acquisizione, nella prima fase, di proposte ideative da selezionare per l'ammissione alla seconda fase, finalizzata all'acquisizione di un progetto definitivo a livello architettonico, con livello di approfondimento di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica.

Art.3

Procedure per l' affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria

Ferma restando la facoltà di fare ricorso alle procedure ordinarie previste per le fasce di importo superiore, per effetto combinato dell'art. 36 co. 2 lettera a) e dell'art. 157 comma 2 del codice, nei casi in cui il RUP non rileva le condizioni per ricorrere alle procedure di cui all'art. 23 comma 2 del codice, i Servizi di Architettura e Ingegneria di cui all'art. 3 comma 1, lettera "VVVV" del codice (di seguito S.A.I.), sono affidati con le seguenti procedure, in relazione all'importo dei corrispettivi posto a base di gara:

- a) **Importo inferiore a 40.000 euro:** affidamento diretto (art.31 comma 8 ed art.36 comma 2 lettera a del codice);
- b) **Importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro:** affidamento diretto, previa consultazione di almeno cinque operatori economici (per effetto combinato dell'art.157 comma 2 e dell'art.36 comma 2, lettera b);
- c) **Importo pari o superiore a 100.000 euro:** procedura aperta ai sensi dell'art.60 e/o procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del codice (per importo pari o superiore alla soglia comunitaria possono essere applicate anche le altre procedure di cui alla parte II, Titolo I,II,III e IV del codice).

Art.4

Bandi tipo per concorsi di idee o di progettazione

Gli articoli 154 e 156 del codice individuano le varie tipologie dei concorsi. Al fine di evitare sovrapposizioni tra procedure simili, sono stati predisposti i bandi tipo per le procedure ritenute più idonee per l'affidamento della progettazione (Concorsi di progettazione ad uno ed a due gradi, concorso di idee ad un grado).

- a) **Il Modello A1-C** costituisce uno schema del disciplinare di concorso di progettazione ad unico grado (art. 154), finalizzato all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, con l'affidamento al vincitore, previa procedura negoziata senza bando, dei successivi livelli della progettazione, come previsto dall'art.152 comma 5 del codice. Lo

stazioni appaltanti possono utilizzare tale bando nei casi previsti dall'art.23 comma 2 del codice in cui non ricorrono le condizioni di cui all'art.154 comma 4;

- b) **Il Modello A2-C** costituisce uno schema del disciplinare di concorso di progettazione a due gradi, finalizzato all'acquisizione, nel primo grado, di proposte ideative e , nel secondo grado, di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, con l'affidamento al vincitore, previa procedura negoziata senza bando, dei successivi livelli della progettazione, come previsto dall'art.152 comma 5 del codice. Le stazioni appaltanti possono utilizzare tale bando nei casi previsti dall'art.154 comma 4 del codice (In caso di intervento di particolare rilevanza e complessità);
- c) **Il Modello A3-C** costituisce uno schema del disciplinare di concorso di idee ad unico grado, finalizzato all'acquisizione di proposte ideative da sviluppare successivamente con i tre livelli della progettazione, con l'affidamento al vincitore, previa procedura negoziata dei livelli successivi della progettazione, come previsto dall'art.156 comma 6 del codice. Le stazioni appaltanti possono utilizzare tale bando in applicazione all'art.156 del codice.

Art.5

Bandi tipo per affidamento Servizi di Architettura e Ingegneria

Si elencano di seguito i bandi tipo a cui gli enti di cui all'art.2 della L.R.12/2011 (di seguito, per sintesi, "le stazioni appaltanti") potranno fare riferimento, in relazione alla procedura di affidamento da adottare:

- a) **Il Modello B1-SAI** costituisce lo schema dell'Avviso esplorativo che le stazioni appaltanti possono adottare per acquisire le manifestazioni di interesse di Operatori Economici (di seguito, per sintesi, "O.O.EE.") all'affidamento di servizi di architettura e ingegneria, per corrispettivi stimati di importo inferiore a 40.000 euro (affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del codice).
- b) **Il Modello B2-SAI** costituisce lo schema dell'Avviso esplorativo che le stazioni appaltanti possono adottare per acquisire manifestazioni di interesse di O.O.EE. all'affidamento di incarico per servizi tecnici di architettura e ingegneria, per corrispettivi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 100.000 euro (affidamento diretto, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del codice);
- c) **Il Modello B3-SAI** costituisce uno schema della lettera di invito che le stazioni appaltanti inviano agli operatori economici invitati a partecipare ad una procedura di affidamento, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del codice;
- d) **Il Modello B4-SAI** costituisce uno schema del disciplinare di gara a supporto delle procedure di affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del codice;
- e) **Il Modello B5-SAI** costituisce uno schema del bando di gara per procedure aperte ai sensi dell'art.60 del codice;
- f) **Il Modello B6-SAI** costituisce uno schema del disciplinare di gara per procedure aperte ai sensi dell'art.60 del codice (conforme al bando tipo n°3 approvato dal Consiglio dell'ANAC con delibera n°723/2018);
- g) **Il Modello B7-SAI** costituisce uno schema del disciplinare di gara per procedure ristrette ai sensi dell'art.61 del codice;
- h) **Il Modello B8-SAI** costituisce uno schema della lettera di invito che le stazioni appaltanti invieranno agli O.O.EE. individuati, a seguito della pubblicazione del bando/avviso di cui

all'allegato 4, per partecipare ad una procedura ristretta finalizzata all'affidamento di S.A.I. di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro;

Il **Modello B9-SAI** raccoglie gli allegati 1-2 al bando tipo n°3 approvato dall'ANAC con delibera 723/2018, a supporto delle procedure aperte e ristrette (art.60 e 61 del codice).

Gli avvisi di cui ai modelli **B1-SAI** e **B2-SAI** vengono utilizzati dalle stazioni appaltanti solo nei casi motivati in cui la stazione appaltante non può ricorrere all'Albo Unico, costituito presso il Dipartimento Regionale Tecnico, ai sensi dell'art.12 della L.R.12/2011.

Art.6 Aggiornamento

Il Dipartimento Regionale Tecnico provvederà ad aggiornare costantemente i bandi tipo, in relazione all'evoluzione della normativa di settore

Art.7 Pubblicazione

Il Presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul profilo istituzionale del Dipartimento, ai sensi dell'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n°21, come modificato dall'art.98 della L.R. 7 maggio 2015 n°9.

I bandi allegati al presente decreto saranno scaricabili, in formato editabile, dal **sito web ufficiale del Dipartimento Regionale Tecnico - Area Gare - Sottosezione "Bandi tipo Servizi di Architettura e Ingegneria"** ed, attraverso un link, dalla home-page del sito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità www.lavoripubblici.sicilia.it

Palermo, 27/08/2019





CONCORSI DI PROGETTAZIONE E DI IDEE

SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

I Bandi Tipo

AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 2011 N°12

aggiornati al decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito nella legge 14 giugno 2019, n. 55

Guida alla redazione dei bandi

Versione aggiornata al 26 agosto 2019

Sommario

| | |
|--|-----------|
| PREMESSA..... | 3 |
| 1) CAPITOLO 1- ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AI CONCORSI ED ALL’AFFIDAMENTO DI SAI | 5 |
| 1.1) Nomina Responsabile Unico del Procedimento | 5 |
| 1.2) Predisposizione documenti di gara | 5 |
| 1.3) Scelta della procedura di affidamento | 6 |
| 2) CAPITOLO 2- CONCORSI | 7 |
| 2.1) Concorsi di progettazione e di idee: regole comuni | 7 |
| 2.2) Concorsi di progettazione | 8 |
| 2.3) Concorsi di idee..... | 9 |
| 3) CAPITOLO 3- AFFIDAMENTO SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA | 11 |
| 3.1) Affidamento SAI di importo stimato inferiore a 40.000 euro | 11 |
| 3.2) Affidamento SAI di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 100.000 euro.. | 12 |
| 3.3) Affidamento SAI di importo pari o superiore a 100.000 euro | 13 |
| 4) CAPITOLO 4 - BANDI TIPO | 14 |
| 4.1) Bandi Tipo Concorsi | 14 |
| 4.2) BANDI TIPO SAI..... | 15 |

PREMESSA:

L'Assessore alle Infrastrutture ed alla Mobilità della Regione Siciliana, in applicazione all'art. 7 della L.R.12/2011, con Decreto n°50 Gab del 5/12/2018 ha emanato i bandi tipo, redatti dal Dipartimento Regionale Tecnico (DRT), che le stazioni appaltanti, operanti sul territorio della Regione Siciliana, utilizzeranno nei concorsi di progettazione e negli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria (SAI).

Tali bandi tipo, già pubblicati sul sito web del DRT sin dalla data di emanazione del decreto sopra richiamato, a seguito delle modifiche introdotte al codice dei contratti dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito nella legge 14 giugno 2019, n. 55, sono stati aggiornati, dallo stesso DRT, in data 26/08/2019 e vengono allegati alla presente relazione, che costituisce una guida all'uso dei suddetti bandi tipo, da utilizzare in relazione all'importo stimato del corrispettivo ed alle procedure da adottare, nel rispetto del Decreto Legislativo n°50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. e della L.R.12/2011.

Nel Capitolo 1 vengono individuate le principali attività propedeutiche ad un concorso di progettazione o di idee o ad un affidamento ordinario di Servizi di Architettura e Ingegneria, mentre, nei Capitoli 2 e 3 vengono, rispettivamente, descritte le procedure concorsuali di cui agli articoli 152, 153, 154, 155, 156 e le procedure ordinarie di affidamento di cui agli articoli n°36 comma 2 e n°157 del Decreto Legislativo n° 50/2016 e ss.mm.ii.

Infine, nel Capitolo 4, sono elencati i bandi tipo emanati con il sopra richiamato Decreto Assessoriale, che sono dotati di apposite note con i richiamati riferimenti normativi/linee guida ANAC e con una serie di informazioni utili al Responsabile Unico del Procedimento chiamato a redigere un avviso, un bando o un disciplinare di gara per bandire un concorso di progettazione/idee o per affidare Servizi di Architettura e Ingegneria di cui all'art.3, comma 1 lettera vvvv) del Decreto Legislativo n°50/2016 e ss.mm.ii.

Il Dipartimento Regionale Tecnico continuerà ad aggiornare costantemente i bandi tipo pubblicati, in relazione all'evoluzione del quadro normativo vigente.

Nel testo che segue, per semplicità, i Servizi di Architettura e Ingegneria, sono così indicati: “SAI”; mentre gli articoli richiamati, di cui talvolta non si citano gli estremi identificativi della norma, riguardano il Decreto Legislativo n°50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito: “codice”). Per gli stessi motivi, le Linee Guida n°1, approvate dall’ANAC con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio e con delibera n. 417/2019, sono identificate come “Linee Guida n. 1”, mentre le Linee Guida n. 3 relative ai compiti del RUP, approvate dall’ANAC con delibera n. 1096/2016 ed aggiornate con delibera n. 1007/2017 e le Linee Guida n. 4 inerenti alle procedure sotto soglia, approvate dall’ANAC con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018 e con delibera n. 32/2019, sono identificate rispettivamente come “Linee Guida n. 3” e “Linee Guida n. 4”. Analogamente, il Bando-tipo n. 3, approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 723 del 31 luglio 2018, è sinteticamente identificato come “Bando tipo ANAC n. 3”.

CAPITOLO 1

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AI CONCORSI DI PROGETTAZIONE E ALL'AFFIDAMENTO DI SAI

Di seguito, vengono richiamate le principali attività che devono essere poste in essere dalla stazione appaltante prima di procedere all'affidamento di servizi di architettura e ingegneria o di bandire un concorso di progettazione o di idee.

1.1) Nomina del Responsabile Unico del Procedimento

Per ogni affidamento, le stazioni appaltanti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individua un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31 del codice, per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori.

Il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere e deve essere un tecnico (per ulteriori informazioni si rimanda alle Linee Guida n° 3).

1.2) Predisposizione dei documenti di gara

Il RUP, con la collaborazione di eventuali figure di supporto nominate dalla stazione appaltante, espleta le seguenti attività, propedeutiche all'affidamento del Servizio di Architettura e Ingegneria:

- a) Redige il progetto del servizio, ai sensi dell'art.23 commi 14 e 15 del codice, con il calcolo dell'importo stimato del corrispettivo posto a base di gara, nel rispetto del decreto di cui all'art.24 comma 8 del codice (decreto parametri);
- b) Acquisisce i codici propedeutici all'affidamento (CIG e CUP);
- c) Emanava la Determina a contrarre (rif. Linee Guida n°1);
- d) Redige l'Avviso/Bando e gli allegati;
- e) Redige il Disciplinare di gara e gli allegati;
- f) Predisporre la lettera di invito agli Operatori Economici (da utilizzare nel caso di procedure di affidamento ai sensi degli articoli 36 comma 2 lettera b e/o dell'art. 61 del codice);

- g) Predisporre ulteriore documentazione tecnico-amministrativa di gara, in relazione alle procedure da adottare;
- h) Svolge ogni altra attività prescritta dall'art. 31 del codice e dalle sopra richiamate Linee Guida n°3.

1.3 Scelta della procedura di affidamento

In via preliminare, predisponendo il progetto del servizio prescritto dall'art.23 commi 14 e 15 del codice, il RUP verifica se ricorrono le condizioni di cui al comma 2 dello stesso art. 23.

A seguito di tale verifica, qualora la progettazione riguardi lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico (così come identificate dalle Linee Guida 3, punto 5.1.3), il RUP valuta se ricorrere:

- a professionalità interne, purché in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto;
- alle procedure concorsuali di cui alla Parte II, Titolo IV, Capo IV del Codice (artt. 152,153,154,155, 156).

Qualora invece non ricorrano le condizioni sopra richiamate, il RUP, in relazione all'importo stimato del servizio in affidamento, avvia una delle procedure ordinarie previste dagli articoli 36 (comma 2) e 157 del codice.

CAPITOLO 2

CONCORSI DI PROGETTAZIONE E DI IDEE

Nel caso in cui sia stata preliminarmente accertata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 23 comma 2 del codice, il RUP, per individuare il soggetto a cui affidare la progettazione, può ricorrere a professionalità interne, purché in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto, o alle procedure concorsuali, disciplinate dalla Parte II, Titolo VI, Capo IV del Codice ed in particolare dagli articoli 152, 153, 154, 155, 156.

Tralasciando le regole per gli affidamenti interni, appresso viene trattato il tema dei concorsi di progettazione e di idee, evidenziando le norme più importanti in materia ed indicando il bando tipo più idoneo a cui fare riferimento, in relazione alla tipologia dei lavori in progetto.

Gli articoli 152, 153 e 155 fissano regole comuni, mentre gli articoli 154 e 156 disciplinano, rispettivamente, il concorso di progettazione ed il concorso di idee.

2.1) Concorsi di progettazione e di idee: regole comuni

Preliminarmente, si sottolinea che gli Operatori Economici di cui all'art. 46 comma 1 del codice possono partecipare ad un concorso di progettazione o di idee, solo se sono in possesso dei requisiti di ordine generale (soggetti non sottoposti a motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80) e dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 1 lettera a) del codice (iscrizione a Ordini o Collegi).

Non è invece necessario che i partecipanti dimostrino il preliminare possesso dei requisiti speciali (economico-finanziari e di capacità tecnico-professionale) di cui all'art. 83 comma 1 lettere b) e c) del codice, che possono essere comprovati dal vincitore, a valle della procedura concorsuale, in caso di affidamento dei successivi livelli della progettazione. Ai sensi dell'art. 152 comma 5 del codice, tale affidamento al vincitore, con procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 comma 4 del Codice, è possibile solo qualora nel disciplinare del concorso sia stata prevista tale condizione, individuando i requisiti speciali sopra richiamati.

In ogni caso, i suddetti requisiti potranno essere dimostrati dal vincitore del concorso, ai sensi dello stesso art. 152 comma 5, ultimo periodo, anche attraverso la

costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, indicando le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti.

2.2) Concorsi di idee

Tale tipologia di concorso si adotta nei casi in cui la committenza non intende acquisire un progetto, ma solo una idea progettuale (es: masterplan, concept di strumenti di pianificazione, prototipi di arredi, etc.).

Sono ammessi al concorso di idee, oltre che i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine/collegio professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso (art.156 comma 2 del codice).

Per quanto riguarda i requisiti speciali, si rimanda a quanto descritto nel precedente paragrafo 2.1.

L'art. 156 del codice individua le seguenti due tipologie di concorsi di idee:

- **Concorso di idee ad unica fase**, finalizzato ad acquisire una proposta ideativa da remunerare con il riconoscimento di congruo premio. **(Modello A3-C)**.

Come stabilito dall'art. 156 comma 6, la stazione appaltante può affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 comma 4 del Codice, a condizione che detta facoltà sia stata esplicitata nel bando e che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nello stesso bando, in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

- **Concorso di idee a due fasi** (art. 156 comma 7), finalizzato all'acquisizione, nella prima fase, di proposte ideative da selezionare per l'ammissione alla seconda fase, finalizzata all'acquisizione di un progetto definitivo a livello architettonico, con livello di approfondimento di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica.

Come stabilito dall'art.156 comma 7, ultimo periodo, al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti, può essere affidato l'incarico della progettazione esecutiva a condizione che detta possibilità e il relativo corrispettivo siano previsti nel bando.

2.3) Concorsi di progettazione

Sono ammessi a partecipare ai concorsi di progettazione, i soggetti in possesso dei requisiti stabiliti con il decreto di cui all'articolo 24, comma 2 del codice, che non siano soggetti ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del codice.

Per quanto riguarda i requisiti speciali, si rimanda a quanto descritto nel precedente paragrafo 2.1.

L'art. 154 del codice individua le seguenti tre tipologie di concorsi di progettazione:

- **Concorso di progettazione ad unico grado** (art. 154), finalizzato all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica (**Modello A1-C**).
- **Concorso di progettazione a due gradi** (art. 154 comma 4), finalizzato all'acquisizione, nel primo grado, di proposte ideative e, nel secondo grado, di un progetto di fattibilità tecnica ed economica (**Modello A2-C**).

La stazione appaltante ricorre a tale tipologia di concorso nel caso in cui l'intervento sia di particolare rilevanza e complessità.

Il secondo grado, avente ad oggetto l'acquisizione del progetto di fattibilità, si svolge tra i soggetti individuati attraverso la valutazione di proposte di idee presentate nel primo grado e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi.

Tale procedura alimenta un'ampia partecipazione al primo grado, con il quale vengono acquisite solo idee progettuali, richiedendo un maggiore approfondimento progettuale solo ai concorrenti ammessi al secondo grado. Ciò, rispetto ai concorsi a grado unico, garantisce, non solo una maggiore apertura alla concorrenza, ma anche una notevole semplificazione delle attività della commissione giudicatrice.

- **Concorso di progettazione a due fasi** (Art. 154 comma 5), finalizzato all'acquisizione, nella prima fase, di proposte progettuali definite a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nella seconda fase, di un progetto definitivo a livello architettonico, con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica.

La procedura suddetta è alternativa a quella di cui al punto precedente, ma appare più complessa ed onerosa, sia per i concorrenti che per la stazione appaltante, in quanto, per la prima fase, viene richiesta la presentazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, mentre, per la seconda fase, viene richiesta addirittura la presentazione di un progetto definitivo a livello architettonico e a livello di progetto di fattibilità per la parte strutturale ed impiantistica.

In tal caso, il bando può prevedere l'affidamento diretto dell'incarico relativo alla progettazione esecutiva al soggetto che abbia presentato il migliore progetto definitivo.

Il vincitore di un concorso di progettazione ad uno o a due gradi, ai sensi dell'art.152 comma 4, secondo periodo, entro i successivi sessanta giorni dalla proclamazione, completa gli elaborati concorsuali sino a raggiungere il livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica (salvo nei casi di cui all'art.154 comma 5).

CAPITOLO 3

AFFIDAMENTO SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'art.23 comma 2, ferma restando la possibilità di ricorrere alle procedure previste dal codice per le fasce superiori, il RUP adotta le procedure appresso riportate, in relazione all'importo stimato del corrispettivo del servizio in affidamento, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'art.24 comma 8 del codice (attualmente il DM 17/06/2016). In particolare, le procedure di affidamento riportate nel presente capitolo fanno capo all'art.36 comma 2 ed all'art.157 del codice.

3.1) Affidamento SAI di importo stimato inferiore a 40.000 euro

Per affidamenti di SAI di importo inferiore a 40.000 euro, il RUP può procedere con affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, secondo quanto disposto dall'art.31 comma 8 e dall'art. 36 comma 2 lettera a) del codice, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

L'Operatore Economico a cui affidare il Servizio viene scelto in seno all'Albo Unico costituito dalla Regione Siciliana, presso il Dipartimento Regionale Tecnico, in applicazione all'art.12 della L.R.12/2011.

Link: www.lavoripubblici.sicilia.it/news/albo-unico-regionale-professionisti

Nel caso di impossibilità di ricorrere a tale elenco (per carenza OOEE con requisiti idonei in relazione al Servizio da affidare o altra motivazione chiaramente trascritta dal RUP nella determina a contrarre), il RUP può attingere ad un elenco appositamente costituito dalla stazione appaltante, previo Avviso di indagine di mercato (**Modello B1-SAI**), finalizzato ad individuare gli Operatori Economici che manifestino interesse a svolgere il Servizio in affidamento.

Per la selezione dell'Operatore Economico a cui affidare il Servizio, il RUP procede alla valutazione dei curricula dei soggetti in elenco oppure, in alternativa, con sorteggio pubblico.

Il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa.

3.2) AFFIDAMENTO SAI DI IMPORTO STIMATO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 100.000 EURO

Nel caso in cui l'importo stimato dei Servizi in affidamento sia pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro, il RUP ricorre alla procedura prevista dall'art. 36 comma 2 lettera b), nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, previa valutazione dell'offerta di almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti (art. 157 comma 2).

Anche in questo caso, gli Operatori Economici da invitare alla procedura di affidamento vengono scelti in seno al sopra richiamato Albo Unico, costituito dalla Regione Siciliana.

Nel caso di impossibilità di ricorrere a tale elenco (per carenza OOEE con requisiti idonei in relazione al Servizio da affidare o altra motivazione chiaramente trascritta dal RUP nella determina a contrarre), il RUP può attingere ad un elenco appositamente costituito dalla stazione appaltante, previo Avviso di indagine di mercato (**Modello B2-SAI**), finalizzato ad individuare gli Operatori Economici che manifestino interesse a svolgere il Servizio in affidamento.

Per la selezione degli Operatori Economici da invitare alla procedura di affidamento, il RUP procede alla valutazione dei curricula dei soggetti in elenco oppure, in alternativa, con sorteggio pubblico, adottando però gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte indicato nella lettera di invito, così come raccomandato dall'ANAC, con le Linee Guida n°4, approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018 (punto 5.2.3).

Per il disciplinare di gara e la lettera di invito agli Operatori Economici ed allegato, si faccia riferimento ai **Modelli B3-SAI e B4-SAI**.

Nelle procedure di cui al presente paragrafo, il criterio di aggiudicazione da adottare, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del codice, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. E' consentito il ricorso al criterio del minor prezzo solo, per effetto dell'art. 95 comma 4 lettera c), nelle procedure di affidamento per l'affidamento di SAI di importo stimato inferiore a 40.000 euro.

3.3) AFFIDAMENTO SAI DI IMPORTO STIMATO PARI O SUPERIORE A 100.000 EURO

I Servizi di Architettura e Ingegneria, di importo pari o superiore a 100.000 euro, sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli I, II, III e IV del codice.

In particolare, il RUP per l'affidamento di tali Servizi ricorre ordinariamente alla procedura aperta di cui all'art.60, previa Pubblicazione di Bando (**Modello B5-SAI**) e redazione di apposito disciplinare (**Modello B6-SAI**).

Quando lo richieda la difficoltà o la complessità del servizio, la stazione appaltante può limitare il numero di candidati che soddisfano i criteri di selezione, ricorrendo alla procedura ristretta di cui agli articoli 61 e 91 del codice. Tale procedura viene avviata attraverso la pubblicazione di un bando (**Modello B5-SAI**) e di un disciplinare di gara (**Modello B.7-SAI**).

Qualora il numero dei candidati in possesso dei requisiti minimi previsti dal disciplinare risulti superiore a quello massimo fissato nel bando, la scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta viene effettuata, tra gli operatori economici che abbiano presentato istanza di partecipazione, attraverso la valutazione dei curricula presentati o, in alternativa, tramite sorteggio pubblico, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, coerentemente con le indicazioni di cui alle Linee Guida Anac n.4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097/2016 e aggiornate con delibera n.206/2018. La stazione appaltante, a seguito della selezione, invita gli Operatori Economici a presentare l'offerta (**Modello B8-SAI**).

CAPITOLO 4

BANDI TIPO

In adempimento a quanto prescritto dall'art.7 della L.R. 12/2011, l'Assessorato Infrastrutture e Mobilità della Regione Siciliana ha elaborato i seguenti bandi tipo, a cui le stazioni appaltanti che operano sul territorio regionale faranno riferimento per procedere all'affidamento dei Servizi di Architettura e Ingegneria, in adempimento agli articoli n°36, comma 2 e n°157 e per bandire i concorsi di progettazione o di idee, in adempimento agli articoli 152,153,154,155,156 del codice.

Si precisa che tutti i documenti sono stati aggiornati al decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55.

4.1) Bandi tipo concorsi

Gli articoli 154 e 156 del codice individuano le varie tipologie dei concorsi. Al fine di evitare sovrapposizioni tra procedure simili, sono stati predisposti i bandi tipo per le procedure ritenute più idonee per l'affidamento della progettazione (Concorso di idee ad un grado e Concorsi di progettazione ad uno ed a due gradi).

- Il **Modello A1-C** costituisce uno schema del bando di concorso di progettazione ad unico grado (art. 154), finalizzato all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, con l'affidamento al vincitore, previa procedura negoziata senza bando, dei successivi livelli della progettazione, come previsto dall'art.152 comma 5 del codice. Le stazioni appaltanti possono utilizzare tale bando nei casi previsti dall'art.23 comma 2 del codice in cui non ricorrono le condizioni di cui all'art.154 comma 4;
- Il **Modello A2-C** costituisce uno schema del bando di concorso di progettazione a due gradi, finalizzato all'acquisizione, nel primo grado, di proposte ideative e , nel secondo grado, di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, con l'affidamento al vincitore, previa procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del codice, dei successivi livelli della progettazione, come previsto dall'art.152 comma 5 dello stesso codice. Le stazioni appaltanti possono utilizzare tale bando nei casi previsti dall'art.154

comma 4 del codice (In caso di intervento di particolare rilevanza e complessità).

- Il **Modello A3-C** costituisce uno schema del bando di concorso di idee ad unico grado, finalizzato all'acquisizione di proposte ideative da sviluppare successivamente con i tre livelli della progettazione, attraverso l'affidamento al vincitore, previa procedura negoziata (art.63 del codice) dei successivi livelli della progettazione, come previsto dall'art.156 comma 6 del codice. Le stazioni appaltanti possono utilizzare tale bando in applicazione all'art.156 del codice;

4.2) Bandi tipo Servizi di Architettura e Ingegneria

- Il **Modello B1-SAI*** costituisce lo schema dell'Avviso esplorativo che le stazioni appaltanti possono adottare per acquisire le manifestazioni di interesse di Operatori Economici (di seguito, per sintesi, "OO.EE.") all'affidamento di incarico per servizi tecnici di architettura e ingegneria, per corrispettivi stimati di importo inferiore a 40.000 euro (affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del codice).
- Il **Modello B2-SAI*** costituisce lo schema dell'Avviso esplorativo che le stazioni appaltanti possono adottare per acquisire manifestazioni di interesse di OO.EE. all'affidamento di incarico per servizi tecnici di architettura e ingegneria, per corrispettivi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 100.000 euro (affidamento diretto previa consultazione di almeno cinque OO.EE, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b del codice);
- Il **Modello B3-SAI** costituisce uno schema del disciplinare di gara a supporto delle procedure di affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del codice, per affidamenti di SAI di importo inferiore a 100.000 euro (il presente modello costituisce allegato e parte integrante del modello B4-SAI);
- Il **Modello B4-SAI** costituisce uno schema della lettera di invito da inviare agli Operatori Economici selezionati per partecipare alle procedure di affidamento di cui al punto precedente;

- Il **Modello B5-SAI** costituisce uno schema di bando per le procedure aperte e per le procedure ristrette, ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice (SAI di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro);
- Il **Modello B6-SAI**** costituisce lo schema del disciplinare di gara a supporto delle procedure aperte ai sensi dell'art.60 del codice, con due annotazioni evidenziate in rosso nella premessa, richiamate nel corpo del documento, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55.
- Il **Modello B7-SAI** costituisce uno schema del disciplinare di gara a supporto del bando per le procedure ristrette ai sensi dell'art.61 con la riduzione del numero di candidati, prevista dall'articolo 91 del codice (allegato alla lettera di invito di cui al modello B.8 di cui fa parte integrante);
- Il **Modello B8-SAI** costituisce uno schema della lettera di invito che le stazioni appaltanti inviano agli OO.EE. individuati, a seguito della pubblicazione del bando/avviso di cui al modello B.5, per partecipare ad una procedura ristretta per l'affidamento di S.A.I. di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro.
- Il **Modello B9-SAI-Allegati 1-2** riproduce integralmente gli allegati al Bando tipo ANAC n. 3 e costituisce supporto ai disciplinari B3-SAI, B4-SAI, B7-SAI. In premessa sono state inserite alcune indicazioni contenute nella Nota illustrativa allegata al Bando tipo ANAC n. 3 ritenuti di interesse per la redazione di bandi di gara idonei, con sottolineatura dei passaggi di maggiore rilievo.

-
- * **I modelli B1-SAI e B2-SAI sono utilizzati solo nei casi motivati in cui la stazione appaltante non può ricorrere all'Albo Unico, costituito presso il Dipartimento Regionale Tecnico, ai sensi dell'art.12 della L.R.12/2011.**
 - ** **Il modello B4-SAI riproduce integralmente il bando n°3 redatto dall'ANAC ed approvato dalla stessa Autorità con delibera n°723/2018.**